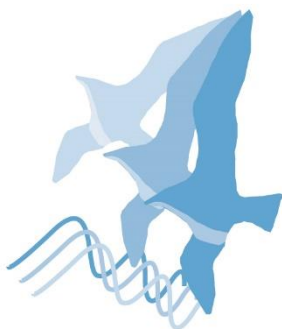


Bilancio Sociale 2020

MARIA CECILIA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	11
Contesto di riferimento	11
Storia dell'organizzazione	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	15
Modalità di nomina e durata carica.....	16
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	16
Tipologia organo di controllo.....	16
Mappatura dei principali stakeholder.....	17
Presenza sistema di rilevazioni di feedback	19
Commento ai dati.....	19
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	20
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	20
Composizione del personale.....	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	23
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	24
Natura delle attività svolte dai volontari	24
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	24
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	25
Regolamentazione dei rimborsi a Volontari.....	25
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	26
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	26
Output attività	28
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	29
Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)	31

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	31
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	31
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	32
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	32
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	32
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	33
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	34
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	34
Capacità di diversificare i committenti.....	35
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	36
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	36
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	37
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	38
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	38
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	38
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	38
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	38
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	38
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?.....	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?	39
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?.....	39
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE .	40

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Il 2020 è stato un anno straordinario per la Cooperativa Maria Cecilia, sia per effetto della pandemia, che per eventi propri e specifici della vita dell'organizzazione. Per tutto il 2020 è proseguita la gestione dei servizi della cooperativa con modalità idonee al contenimento della diffusione del COVID19. In queste circostanze è stata rilevata la piena disponibilità di tutti i soci-lavoratori al rispetto delle norme di protezione e tutela della salute.

Tra i cambiamenti rilevanti per l'organizzazione, nel 2020 si ricorda la chiusura della gestione 2 Case di Riposo. La conclusione di queste attività ha portato ad una diminuzione importante del fatturato e di riflesso anche ad importante numero di cessazioni di contratti di lavoro (il personale è stato assunto dalle organizzazioni subentrare a Maria Cecilia nella gestione). Un altro cambiamento importante riguarda il percorso di riorganizzazione interna, avviato nella primavera nel 2020, che vede coinvolta la Cooperativa fino a metà del 2021. Attraverso la riorganizzazione, Maria Cecilia, punta ad un efficientamento delle proprie attività ed al miglioramento del benessere percepito dai propri soci e lavoratori.

Sotto l'aspetto economico, è possibile una comparazione dei dati del 2020 con quelli dell'anno 2019, primo anno di attività come cooperativa a scopo plurimo, in seguito alla fusione per incorporazione di Maria Cecilia con la Cooperativa il Cammino. Dal 2017 la Cooperativa ha adottato il sistema di gestione qualità ISO 9001:2015 ottenendo la certificazione per diverse sue attività (Strutture Residenziali e semiresidenziali per anziani, servizi accoglienza, servizi al lavoro, servizi legati all'area produzione).

*Tra gli obiettivi che Maria Cecilia si pone per i prossimi anni c'è anche quello di lavorare per dar vita a "**benessere e bellezza**", sia a favore dei propri soci che della comunità, da sempre elementi al centro delle proprie attività e su cui si fondano i propri valori legati alla mutualità, allo sviluppo del territorio, al disagio sociale, all'assistenza. In tutte le sue attività, inoltre, la cooperativa opera in stretta sinergia con altri soggetti, del terzo settore e non, pubblici e privati.*

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Maria Cecilia SCS Onlus, verifica il proprio operato principalmente attraverso l'adozione dei seguenti strumenti:

- **Adozione del Sistema di Gestione Qualità.** Da ottobre 2017, la cooperativa è certificata ISO:9001. In questo modo, attraverso l'adozione di procedure e modalità operative, vengono governati i processi di gestione dei servizi, mantenendo gli standard di qualità definiti.
- **Relazioni di progetto/servizio** contenenti informazioni utili per raccogliere dati numerici (es. fatturato, numero utenti seguiti, ore erogate, prestazioni, stakeholder e partner di progetto...). A questi possono aggiungersi altri dati richiesti dai committenti/finanziatori.
- **Questionari di soddisfazione**, fino al 2020 i questionari vengono somministrati prevalentemente all'esterno (beneficiari dei servizi, clienti, committenti). Si sta valutando l'adozione di sistemi di rilevazione del livello di soddisfazione anche all'interno della Cooperativa (soci, lavoratori, volontari)

Attraverso l'analisi dei dati raccolti dall'Amministrazione, dalle Aree Produttive e dagli organi direttivi di Maria Cecilia, viene elaborato il Bilancio Sociale.

Il BS viene elaborato, nel rispetto dell'attuale normativa di riferimento, annualmente, discusso dal Consiglio di Amministrazione e posto all'attenzione del Collegio Sindacale. Infine verrà presentato all'Assemblea dei Soci per l'approvazione.

Durante l'Assemblea dei Soci, a tutti gli associati verranno presentati i dati qualitativi, quantitativi e di impatto, prodotti dalla Cooperativa. A seguire, verranno utilizzati i canali web (sito e pagine social) per la diffusione anche all'esterno della propria attività.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	MARIA CECILIA COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.
Codice fiscale	01624650022
Partita IVA	01624650022
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA ITALIA 61 - 13900 - BIELLA (BI) - BIELLA (BI)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A114742
Telefono	0158494694
Fax	015403289
Sito Web	www.mariacecilia.it
Email	mariacecilia@coopmariacecilia.it;
Pec	mariacecilia@pec.it
Codici Ateco	88.99.00

Aree territoriali di operatività

Maria Cecilia, viene fondata a Biella e da sempre è soggetto attivo sul territorio della provincia. Negli anni ha ampliato il suo perimetro di intervento, erogando servizi anche sul territorio delle Province di Novara e Vercelli.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa si ispira alla tradizione di prossimità alle persone in difficoltà propria dell'organismo pastorale Caritas e con esso si propone di collaborare a livello diocesano, nel rispetto e nel dialogo con ogni religione, riconoscendo l'importanza della pedagogia dei fatti e contribuendo alla realizzazione e alla gestione di opere che ricerchino la promozione integrale dell'uomo e siano segno tangibile per la comunità. La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità di cui all'art. 45 della costituzione della Repubblica Italiana; la Cooperativa, costituita sulla base dei principi sanciti dalla Legge 8.11.1991 n. 381, ha lo scopo di perseguire in forma mutualistica e senza fini di lucro l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali, operando nell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione dei cittadini. La cooperativa ha un **oggetto plurimo**, attuato attraverso un'organizzazione amministrativa, gestionale ed economica tale da consentire la netta separazione delle gestioni delle suddette attività.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e per la realizzazione dello scambio mutualistico, i soci operatori, sulla base delle disposizioni di legge e delle previsioni del regolamento interno, instaurano con la propria cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro,

in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dalla vigente legislazione. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

La **Mission di Maria Cecilia** è:

- Essere presenza attiva e significativa sul territorio biellese, con la volontà di sapere leggere i bisogni emergenti, sviluppare ipotesi di risposta alle nuove emergenze sociali e attivare interventi di promozione delle risorse presenti in collaborazione con le famiglie ed i servizi pubblici
- Essere soggetto attivo nella costruzione della rete con le realtà private e pubbliche del territorio, affinché la continuità e la corresponsabilità negli interventi divengano agenti di sviluppo di una filosofia di solidarietà e di attenzione alla persona
- Porre la persona al centro di strategie, progetti e linee di intervento, tutelandone l'autonomia e le capacità di risorse.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerata l'attività mutualistica della società e, in particolare, la ricerca della continuità di occupazione lavorativa per i soci, la Cooperativa attualmente svolge le seguenti attività statutarie:

- a) gestione di servizi finalizzati alla cura ed all'assistenza della persona anziana, sia domiciliari che residenziali e semiresidenziali;
- b) gestione di servizi finalizzati all'accoglienza di persone extracomunitarie in strutture attrezzate sia pubbliche che private;
- c) gestione di progetti di housing sociale per persone a rischio di emarginazione o in situazione di disagio anche di tipo economico quali ad esempio anziani, immigrati, giovani coppie, famiglie monoreddito ecc;
- d) gestione di servizi di assistenza per disabili mirati a favorire il più efficace inserimento sociale e lavorativo dei medesimi;
- e) servizi riabilitativi, sociali, sanitari, di accoglienza, di animazione, educativi, terapeutici e di assistenza, anche domiciliare, di comunità alloggio e terapeutiche, di comunità di convivenza, nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento degli scopi sociali;
- f) centri diurni e residenziali di accoglienza, socializzazione, riabilitazione e animazione;
- g) servizi domiciliari di assistenza, sostegno, riabilitazione, infermieristici e sanitari effettuati tanto presso la famiglia quanto presso altra struttura di accoglienza e/o cura;
- h) gestione o supporto alla gestione di servizi territoriali di prevenzione, presa in carico, cura e riabilitazione di persone in stato di disagio;
- i) attività di analisi, ricerca consulenza per l'individuazione di soluzioni innovative relative principalmente alla condizione di emarginazione e disagio;

- j) attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza di persone in stato di emarginazione e disagio;
- k) attività di promozione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;
- l) attività di qualsiasi legittima natura per sviluppare in senso professionale le capacità e le attitudini individuali proprie di ciascuna persona avviata al lavoro;
- m) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- n) interventi e prestazioni sanitarie;
- o) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- p) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- q) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4 dell'art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Con riferimento alle attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge n. 381/91, s.m.i., la Cooperativa intende realizzare l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, tramite la gestione di attività in diversi settori e, precisamente:

- opere di riparazione e manutenzione, di falegnameria, idraulica, meccanica, edilizia, elettricità; trasporti, facchinaggio, commissioni varie, pulizie, disinfezione, sanificazione, disinfestazione, derattizzazione;
- raccolta differenziata di rifiuti e materiali vari, stoccaggio, trasporto, smaltimento e/o conferimento a centri attrezzati; recupero, riparazione e commercializzazione di materiale usato;
- gestione, manutenzione e pulizia di aree verdi, vivai, boschi, strade e piazze, produzione e sistemazione di cartellonistica e di segnaletica orizzontale e verticale;
- trasporto in conto proprio e per conto di terzi di merci e trasporto e accompagnamento di persone;
- postalizzazione e domiciliazione di bollette, fatture, referti ed attività di lettura contatori;
- realizzazione, confezionamento, distribuzione di omaggi, materiale pubblicitario e informativo;
- telesoccorso, telecontrollo e teleassistenza;
- informazione e orientamento per mezzo del telefono o di altri strumenti di comunicazione;

- portierato e gestione sale convegni;
- gestione di mense, rinfreschi, punti di ristoro, consegna pasti a domicilio e, in generale, servizi di ristorazione;
- gestione di strutture, pubbliche o private, di accoglienza (appartamenti assistiti, dormitori, mense ,...) e altre attività di accoglienza e assistenza di soggetti svantaggiati e/o portatori di disagio sociale;
- attività educative, di tutoraggio e di tirocinio, promozione e/o gestione di corsi di formazione intesi a dare ai partecipanti all'iniziativa sociale strumenti idonei al reinserimento sociale, alla qualificazione professionale, nonché alla formazione cooperativistica;
- erogazione di servizi a privati, imprese e non, e in particolare a enti pubblici, quali comuni, province, regioni; a tal fine la cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi stessi.

Tuttavia il perimetro delle attività statutarie di Maria Cecilia è più ampio, e comprende anche:

- la gestione di centri diurni per minori in situazione di disagio sociale e minori con handicap medio e lieve;
- la realizzazione di servizi di animazione sociale per bambini ed anziani, attraverso la gestione di centri estivi, servizi pre e post orario scolastico;
- attività di formazione professionale, promovendo e gestendo corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, anche con il contributo della Comunità Economica Europea, degli Enti pubblici e privati in genere e/o dei singoli;
- centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzato al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- produzione, lavorazione e commercializzazione di manufatti in genere, nonché di prodotti derivanti dall'attività sociale, ottenuti in appositi centri di lavoro, sia a carattere artigianale che non;
- gestione di impianti di lavanderia;
- distribuzione e commercializzazione di prodotti ecologici;
- conduzione di aziende agricole nonché coltivazioni ortofrutticole e/o florovivaistiche [...];
- produzione confezionamento e commercializzazione di generi alimentari;
- abbattimento piante, commercio al minuto e all'ingrosso di legname da ardere e da opera;
- realizzazione di attività poligrafiche informatiche e di elaborazione dati, di impaginazione grafica e di grafica pubblicitaria, di copisteria e legatoria;
- servizi di ospitalità e accoglienza attraverso la gestione o la partecipazione alla gestione di ostelli e alberghi;

- campagne di sensibilizzazione e comunicazione sociale che prevedano anche interventi di consulenza e formazione.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa potrà inoltre gestire, per fini esclusivamente riabilitativi e terapeutici:

- laboratori ergoterapici e di avviamento al lavoro per persone in difficoltà, affinché possano migliorare le loro condizioni psico-fisiche e sociali e raggiungere una capacità lavorativa autonoma. Le attività di tali laboratori potranno anche estendersi a produzioni di manufatti di qualsiasi genere e natura, nonché alla commercializzazione dei medesimi;
- inoltre nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a cooperativa in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi. La Cooperativa potrà, pertanto, partecipare a consorzi, gruppi cooperativi paritetici ed altre forme di associazionismo e collaborazione imprenditoriale.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Libera	2021
Charis	2019
Fio.psd	2017
Confcooperative	1989

Consorzi:

Nome
CGM
Consorzio Sociale Il Filo da Tessere

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota (€)
Communitas	5000,00
Irecoop	273,72
Botteghe del Mondo	77,47
Associazione Agices	50,00
Banca Etica	3513,40
L'Altro Mercato	100,00
Cooperfidi	250,00
Union Fidi S.C.	258,00

Contesto di riferimento

La Cooperativa Maria Cecilia è iscritta all'*Albo Società Cooperative*, con il numero A114742, data di iscrizione 23/03/2005, sezione "cooperativa a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg., categoria cooperative sociali e categoria attività esercitata "produzione e lavoro-gestione servizi ed inserimenti (tipo a e b).

Negli anni la Cooperativa ha sviluppato i servizi di assistenza ed animazione, accoglienza di persone adulte in situazione di fragilità e di cittadini stranieri richiedenti asilo politico.

Dal 1 gennaio 2019 è stata attuata una fusione per incorporazione della Cooperativa Sociale Il Cammino, diventando una cooperativa a scopo plurimo, occupandosi di attività produttive.

Per il raggiungimento degli scopi indicati, l'organizzazione negli anni si è impegnata ad integrare la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo e aderendo a consorzi e ad altre organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo ed in generale del terzo settore.

Maria Cecilia offre soluzioni alle esigenze di enti pubblici e privati, operando per trovare e comunicare risposte innovative ai bisogni del territorio.

Nei servizi gestiti viene impiegato personale qualificato, inquadrato secondo il CCNL delle Cooperative Sociali.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale Maria Cecilia nasce nel 1989 con lo scopo di perseguire la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali orientati al superamento del disagio sociale dei minori a rischio o con handicap medio-lieve, ai bisogni delle persone anziane e all'accoglienza di persone extracomunitarie. I soci fondatori della Cooperativa sono: *Egidio Marazzina, Paola Brocca, Ercolina Calcaterra, Angela Marazzina, Carla Machetto, Miranda Maggia, Giuseppe Tempia, Quinto Spola, Monica Falcione, Luigi Pagnone, Maria-Josè Ferraro, Maddalena Parletti*. La Cooperativa Sociale Maria Cecilia opera attraverso azioni volte all'attenuazione e al superamento del disagio sociale, che alla fine degli anni ottanta vede coinvolte alcune fasce sociali della popolazione biellese. Lo strumento utilizzato per il superamento dell'emarginazione fu inizialmente l'avvicinamento al mondo del lavoro, in quanto attività educativa nonché mezzo di sussistenza ed assunzione di responsabilità. A tale scopo vennero attivati dei corsi pre-lavorativi per giovani segnalati dai servizi sociali, che prevedevano momenti di formazione teorica ed esperienze lavorative in azienda.

Successivamente in Cooperativa viene sviluppata l'area socio-assistenziale con la gestione di servizi presso case di riposo e servizi territoriali.

La Cooperativa sviluppa il settore minori e gestisce, per conto del Comune di Biella, i Centri di Aggregazione per Minori nei quartieri di Chiavazza, Villaggio Lamarmora, Riva, Vernato, Pavignano. Inoltre la Cooperativa progetta e attiva la ludoteca per conto del Comune di Biella.

Nel 1998 lo scopo sociale della Cooperativa si amplia comprendendo la solidarietà con i Paesi del Sud del Mondo attraverso lo strumento del Commercio Equosolidale e la promozione di eventi culturali ad esso connessi.

Nel 2004 la Cooperativa inizia a collaborare con diverse Case di Riposo Biellesi per progetti di animazione e di assistenza agli anziani.

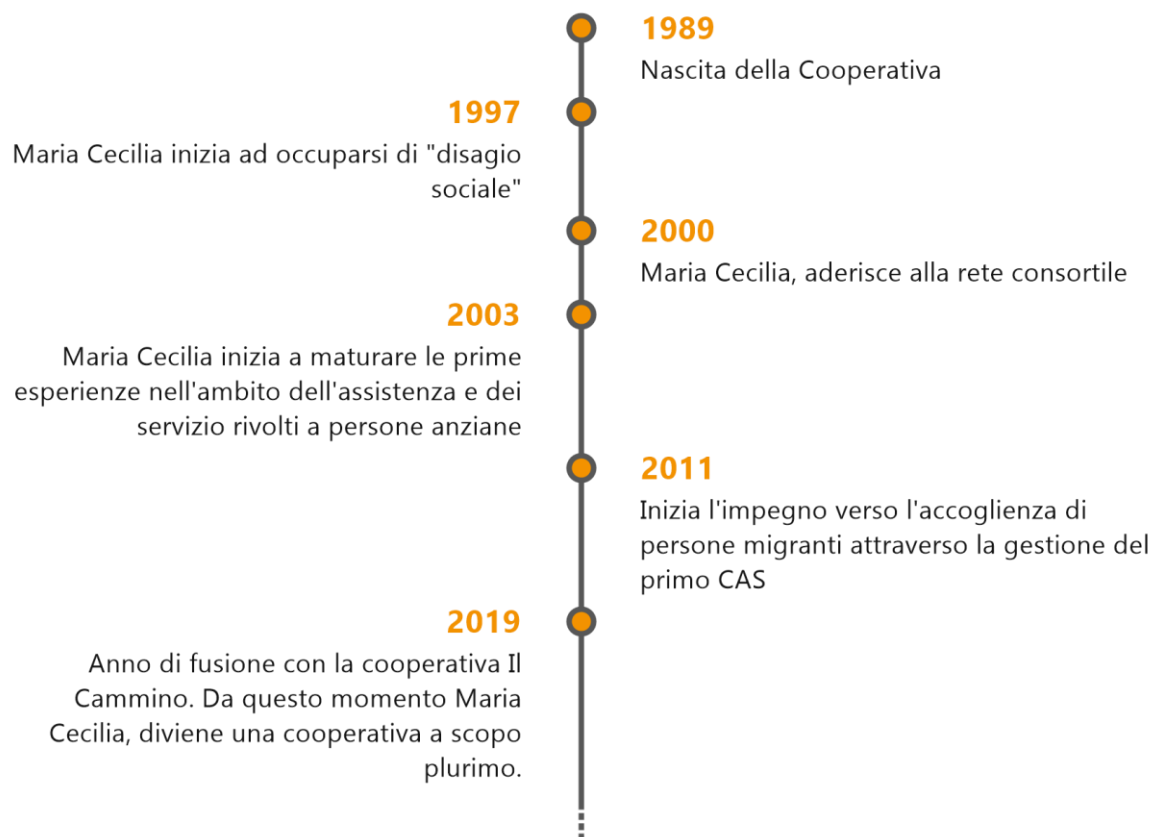
Nel 2005 la cooperativa acquista e ristruttura la sede di via Italia 61 nella quale oltre agli uffici si trasferisce la Bottega di Commercio Equosolidale. Inoltre sempre nello stesso anno la Cooperativa, in collaborazione con il Consorzio il Filo da Tessere, prende in gestione il bar Spazio Per di Cossato, nell'ambito del progetto di aggregazione giovanile del comune. Tra gli obiettivi della Cooperativa assume rilevanza anche la formazione e l'aggiornamento del personale al fine di garantire una sempre migliore qualità nei servizi.

A partire dal 2005 vengono sviluppati servizi di accoglienza di persone adulte in situazione di fragilità e a partire dal 2011 in favore di cittadini stranieri richiedenti asilo politico. Per il raggiungimento degli scopi indicati, la Cooperativa si è in questi anni impegnata ad integrare la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promovendo e aderendo a consorzi e ad altre organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo ed in generale del terzo settore.

Dal 1 gennaio 2019 la Cooperativa Maria Cecilia, in seguito alla fusione per incorporazione della Cooperativa Il Cammino, diventa una Cooperativa a scopo plurimo, cioè che ha ad oggetto le attività previste delle Cooperative di tipo A e le Cooperative di tipo B, previste dall'art. 1 della Legge n. 381/1991.

La *Cooperativa il Cammino* è stata fondata nel 1987 dai Gruppi di Volontariato Vincenziano della Diocesi di Biella per promuovere l'integrazione sociale dei soggetti svantaggiati attraverso l'inserimento lavorativo. Inizialmente punta sulla creazione di un laboratorio meccano-tessile e privilegia lavorazioni che possano essere frammentate in passaggi successivi di diversa difficoltà per poter accogliere soggetti con svantaggio anche piuttosto grave sia fisico che psichico. Nel 1997 intraprende l'attività di Telesoccorso in convenzione con il Consorzio I.R.I.S. e, successivamente, con il Consorzio C.I.S.S.A.B.O. e con la Comunità Montana Valle Sessera. Dal 1998 al 2006 effettua il servizio di lavanderia per il Comune di Biella con l'inserimento di persone svantaggiate. Dal 2001 la grave crisi che investe il settore meccano-tessile biellese determina una drastica riduzione delle commesse e porta nel 2004 alla chiusura delle attività di laboratorio. Parallelamente all'aggravarsi della crisi di settore, la Cooperativa comincia a progettare la propria riorganizzazione e si attiva nella ricerca di nuovi sbocchi lavorativi comunque adatti alle potenzialità delle persone svantaggiate per le cui esigenze è stata fondata. In quest'ottica, inizia a svolgere l'attività di portineria. Nel 2003 entra a far parte del Consorzio Sociale "Il Filo da Tessere". La scelta è quella di fare rete e creare sinergie positive con altre imprese sociali, che abbiano gli stessi fondamenti etici e perseguano gli stessi obiettivi, favorendo così la crescita sia della Cooperativa sia del sistema. Dal 2006 incontra le necessità della Caritas diocesana di promuovere l'inserimento lavorativo dei propri assistiti, che frequentano il Centro di Pronta e Prima Accoglienza "E. Borri" e/o la Mensa del Povero. Questo porta "Il Cammino" a recepire all'interno del proprio Statuto i valori di Caritas Diocesana di Biella, diventandone la cooperativa di riferimento. Dal 2006 al 2012 la Cooperativa sviluppa nuovi servizi (gestione C.P.P.A., pulizie, raccolta abiti usati, ...) e conosce una crescita significativa di soci lavoratori e di fatturato.

Dal gennaio 2019 sarà incorporata alla Cooperativa Maria Cecilia.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
102	Soci cooperatori lavoratori
22	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
4	Soci sovventori e finanziatori

I soci sovventori e finanziatori, sono composti da 2 persone fisiche e 2 giuridiche.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
ROSSI TIZIANA	No	femmina	50	29/04/2009	NESSUNO	4	NESSUNO	No	PRESIDENTE
PANUCCIO ELISA	No	femmina	33	21/05/2012	NESSUNO	3	NESSUNO	No	VICE PRESIDENTE
MOSCA FABRIZIO	No	maschio	52	24/06/2015	NESSUNO	2	NESSUNO	No	CONSIGLIERE
GHELLER MARIA CRISTINA	No	femmina	41	24/04/2018	NESSUNO	1	NESSUNO	No	CONSIGLIERE
MO ROBERTA	No	femmina	42	04/12/2019	NESSUNO	1	NESSUNO	No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 ad 11, eletti dall'assemblea ordinaria dei Soci, che ne determina di volta in volta il numero, come previsto da Statuto.

N. di CdA/anno + partecipazione media

12 cda/anno

90% partecipazione media dei consiglieri

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Collegio sindacale

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	ordinaria	12/03/2018	3	20,00	23,00
2018	ordinaria	23/04/2018	7	27,00	17,00
2018	straordinaria	07/10/2018	2	25,00	15,00
2019	ordinaria	27/02/2019	4	31,00	28,00

2019	ordinaria	10/06/2019	5	30,00	18,00
2019	ordinaria	03/12/2019	7	21,00	13,00
2020	ordinaria	16/07/2020	5	24,00	5,00

Alle assemblee la partecipazione dei soci, negli ultimi 3 anni, è in medi di 36,5 soci e di 26,5 per delega.

Essendo attivi, per Maria Cecilia, cantieri di lavoro diversi, anche distanti dalla sede di Biella, si registra la presenza di almeno un rappresentante per sede di lavoro. In media vengono poste 2 domande di chiarimento/approfondimento durante le assemblee che trovano risposta durante lo svolgimento dell'assemblea stessa.

Nel 2020, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti in ambito di prevenzione e contenimento del Coronavirus Covid-19, l'assemblea si è svolta in modalità mista (in parte in presenza, presso la sede, e in parte in video-conferenza).

Per favorire la democraticità interna e la partecipazione degli associati alla vita dell'ente, durante ogni assemblea vengono condivisi aggiornamenti inerenti alle aree di intervento di Maria Cecilia.

Inoltre, i soci vengono chiamati a partecipare attivamente, prendendo parte a momenti dedicati di analisi dei bisogni del territorio/utenti e progettazioni.

Periodicamente (solitamente allo scadere del mandato del consiglio di amministrazione) vengono organizzati percorsi soci, per condividere con la base sociale gli aspetti valoriali, imprenditoriali ed approfondire cosa vuol dire essere socio all'interno di Maria Cecilia.

Mappatura dei principali stakeholder

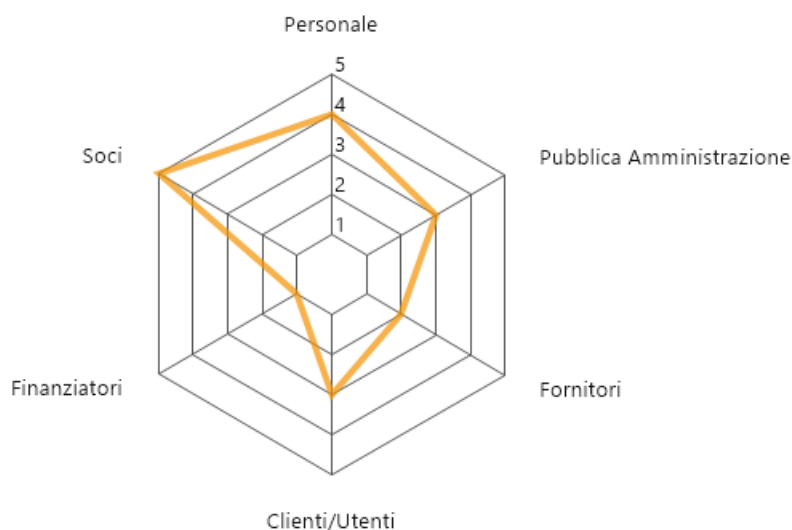
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Vengono coinvolti nella produzione di servizi, nel rispetto delle norme sulla sicurezza e di promozione del benessere e della salute. Vengono effettuate costanti attività di formazione ed aggiornamento (sia corsi su sicurezza che formazione facoltativa). A loro favore vengono attuate politiche di welfare aziendale e promozione della qualità del lavoro	4 - Co-produzione
Soci	I soci, vengono coinvolti sia nella fase di definizione che di realizzazione del piano strategico di Maria Cecilia, nel miglioramento della qualità e nella pianificazione strategica degli obiettivi. A loro favore vengono attuate politiche di welfare aziendale, benefit (es. ristori) e promozione della	5 - Co-gestione

	qualità del lavoro	
Finanziatori	Attraverso la trasparenza e la condivisione del bilancio economico e sociale, del piano strategico e degli obiettivi. Vengono coinvolti in tutte le fasi di definizione delle attività (analisi costi in fase di offerta, controllo di gestione in itinere, analisi costi in fase di chiusura lavori)	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Vengono coinvolti attraverso un'attenta analisi dei loro bisogni, che avviene attraverso modalità diverse (questionari, colloqui, etc...) Vengono con loro condivisi gli obiettivi. Vengono coinvolti nella creazione di nuove sinergie (anche tra profit e no profit) al fine di avere partnership affidabili e competenti per la realizzazione di prodotti/servizi in risposta ai bisogni	3 - Co-progettazione
Fornitori	Condivisione dei bisogni di Maria Cecilia, in base alle attività svolte. Definizione di accordi commerciali condivisi e scritti. Continuità di collaborazione a fronte di esito positivo per attività di valutazione delle prestazioni (come previsto da sistema gestione qualità)	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	Condivisione del piano strategico di Maria Cecilia, del bilancio economico e sociale, dell'applicazione del CCNL e delle normative in tema sicurezza. Trasparenza nell'attività svolta, all'interno di bandi/appalti e comunicazione dei risultati raggiunti nel rispetto dei regolamenti e delle attività previste.	3 - Co-progettazione
Collettività	Diffondere e comunicare le attività svolte da Maria Cecilia (attraverso utilizzo del Web, newsletter, incontri sul territorio, articoli di giornale...) Coinvolgere la collettività in attività volte ad approfondire la conoscenza, per la cooperativa, del territorio, dei suoi bisogni, e dei soggetti che lo vivono (comunità, associazioni, consorzi...) Rendere la collettività parte attiva per il raggiungimento di obiettivi volti al miglioramento dello stato di benessere sociale ed ambientale, mediante la costruzione di progetti e servizi	Non presente

Percentuale di Partnership pubblico: 6,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Accoglienza Plurale	Ente pubblico	Altro	Patti di Sussidiarietà
Dal Filo alla Rete - servizi per la domiciliarità	Ente pubblico	Altro	Patti di Sussidiarietà
Raccolta Abiti usati	Altro	Altro	ATI

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

- 5 questionari somministrati
- 5 procedure feedback avviate

Commento ai dati

I questionari vengono somministrati annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di gestione qualità. L'esito dei questionari rileva una buona qualità del servizio percepita sia dai fruitori (utenti) che dai clienti (es. organizzazioni per cui effettuiamo servizi di pulizie).

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
117	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
33	di cui maschi
84	di cui femmine
32	di cui under 35
34	di cui over 50

N.	Cessazioni
103	Totale cessazioni anno di riferimento
36	di cui maschi
67	di cui femmine
36	di cui under 35
46	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
71	Nuove assunzioni anno di riferimento*
33	di cui maschi
38	di cui femmine
20	di cui under 35
34	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
8	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
8	di cui femmine
2	di cui under 35
2	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	93	24
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	30	3
Operai fissi	63	21
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019
Totale	117	157
< 6 anni	78	118
6-10 anni	19	18
11-20 anni	19	20
> 20 anni	1	1

N. dipendenti	Profili
112	Totale dipendenti
3	Responsabile d'area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
2	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
1	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
8	di cui educatori
25	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
11	operai/e
2	assistenti domiciliari
6	animatori/trici
5	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
1	autisti
1	addetto alla cucina
2	operatori di sportello informativo
21	addetti ai servizi di pulizia
4	addetti all'amministrazione
6	assistente sociale
2	infermiere professionale
11	operatori centro accoglienza

Di cui dipendenti Svantaggiati	
14	Totale dipendenti
14	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
14	Totale tirocini e stage
10	di cui tirocini e stage
4	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
8	Laurea Magistrale
4	Master di I livello
37	Laurea Triennale
19	Diploma di scuola superiore
36	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
17	Totale persone con svantaggio	14	3
10	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	10	0
2	persone con disabilità psichica L 381/91	2	0
5	persone con dipendenze L 381/91	2	3
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

9 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
26	Totale volontari
22	di cui soci-volontari
4	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
20	Manutenzione: Taglio Erba	10	2,00	Non obbligatoria	408,00 €
25	Gestione degli aspetti psicologici nell'emergenza Covid	25	1,00	Obbligatoria	475,00 €
22	Corso Aggressività	11	2,00	Obbligatoria	428,00 €

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
64	Corso Sicurezza (Protezione civile)	8	8,00	obbligatoria	1350,00 €
28	Corso Sicurezza generale	7	4,00	obbligatoria	550,00 €
48	Corso Sicurezza Specifica	4	12,00	obbligatoria	1068,00 €
56	Corso Anticendio	7	8,00	obbligatoria	1150,00 €

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
93	Totale dipendenti indeterminato	10	83
21	di cui maschi	2	19
72	di cui femmine	8	64

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
19	Totale dipendenti determinato	0	19
8	di cui maschi	0	8
11	di cui femmine	0	11

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
7	Totale lav. autonomi
1	di cui maschi
6	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari hanno mansioni integrative a quelle svolte dagli operatori dei servizi. Si occupano di attività di accompagnamento, compagnia e attività di segreteria.

Tuttavia nel corso del 2020, la loro attività è stata ridotta (e sospesa in alcuni momenti) nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in ambito sicurezza

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	10800,00
Organi di controllo	Altro	5200,00
Dirigenti	Non definito	0,00

Associati	Retribuzione	1451161,00
-----------	--------------	------------

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL DELLE COOPERATIVE SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Max 2.050,45€ / Min 1.254,62€

Regolamentazione dei rimborsi a Volontari

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 0,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 0

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: I volontari, ricevono il rimborso, a seguito della compilazione dell'apposito modulo di richiesta a cui vanno allegate le pezze giustificative. Il rimborso può essere km o riferito a spese sostenute dal volontario nell'ambito del servizio in cui presta attività. (secondo quanto normato da regolamento interno)

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

➤ **Sviluppo economico del territorio,**

capacità di generare valore aggiunto economico, attivazione di risorse economiche "comunitarie" e aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

Non presente

➤ **Governance democratica ed inclusiva**

creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Gli organi decisionali sono composti per il 73% da donne.

➤ **Partecipazione e inclusione dei lavoratori,**

coinvolgimento dei lavoratori, crescita professionale dei lavoratori e aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

L'incidenza degli occupati sopraistruiti è del 17% sul totale dei dipendenti (il 12% tra gli operai, il 5% tra gli impiegati)

➤ **Resilienza occupazionale,**

capacità di generare occupazione, capacità di mantenere occupazione e aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Il 21% di persone assunte a tempo determinato, nell'arco di 12 mesi sono state assunte a tempo indeterminato

➤ **Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti,**

benessere dei lavoratori svantaggiati e riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Nel 2020 non sono stati attivati strumenti per la rilevazione della crescita personale degli operatori svantaggiati. Rispetto alla crescita professionale, due lavoratori sono passati da tempo determinato a indeterminato.

➤ **Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti,**

miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure aumento della % di persone

soddisfatte per la propria vita (soddisfazione per la propria vita: percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

- **Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti,**

miglioramento qualità della vita (familiari) e riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

non presente

- **Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta,**

qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:

L'accessibilità dell'offerta viene garantita attraverso la costruzione di un sistema integrato di co-partecipazione alla spesa derivata dall'acquisto di prestazioni. Il sistema integrato prevede l'attivazione di finanziamenti da privati (es. fondazioni), l'integrazione con progetti del pubblico, e la co-partecipazione del beneficiario del servizio. In questo modo, il fruitore, può accedere a servizi e prestazioni a costi calmierati.

- **Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale,**

attivazione di processi di community building e aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

- **Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale,**

trasparenza nei confronti della comunità e aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

- **Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale,**

sviluppo e promozione del territorio e aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

- **Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi,**

creatività e innovazione e aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non presente

- **Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi,**

propensione imprenditoriale e aumento dell'incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (iscod 5,6, 7 e 8) in professioni scientifico-tecnologiche (isco 2-3) sul totale degli occupati):

non presente

- **Conseguenze sulle politiche pubbliche,**

risparmio per la p.a. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

non presente

- **Conseguenze sulle politiche pubbliche,**

rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Nel 2020 sono proseguiti i progetti di co-progettazione, che vedono il coinvolgimento diretto del Pubblico attraverso la formula dei Patti di Sussidiarietà

- **Sostenibilità ambientale,**

attività di conservazione e tutela dell'ambiente e aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

Maria Cecilia si occupa della raccolta di Abiti usati. Nel 2020 sono state raccolti, in questo servizio, 679.690 kg.

Durante la raccolta degli abiti sono stati raccolti, nel solo ambito di Novara, 31.601 kg di rifiuti, diversi dagli abiti, che sono stati smaltiti secondo le modalità previste. Dal servizio di sgomberi invece, sono stati raccolti e portati in discarica 15.172 kg di rifiuti, pari al 2% del totale di rifiuti raccolti dalla Cooperativa.

promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

non presente

- **Sviluppo tecnologico,**

utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

non presente

Output attività

- costante comunicazione all'interno del servizio e circolarità delle informazioni
- flessibilità nella gestione dei turni/orari di lavoro compatibilmente con le esigenze di servizio

- definizione del piano formativo annuale, intersecando l'analisi dei bisogni/interessi dei lavoratori e le esigenze dei servizi
- promozione dell'inserimento del lavoratore attraverso l'adeguato riconoscimento di livello in base alle mansioni svolte all'interno del servizio
- Il personale svantaggiato viene gestito secondo quanto previsto dalla relativa procedura del sistema qualità (compilazione scheda progetto individualizzato, scheda valutazione sviluppo professionale, rapporto settimanale) e seguendo quanto contenuto nel vademecum interno di gestione del personale con svantaggi
- Percorsi di affiancamento/addestramento, formazione on the job, supervisione e monitoraggio attivati al momento dell'inserimento di una nuova risorsa (applicazione procedura "gestione del personale" inserita all'interno del sistema gestione qualità). Disponibilità al confronto costante con colleghi e coordinatori, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione del lavoratore
- Le attività svolte tengono strettamente in considerazione i bisogni individuali degli utenti e le caratteristiche del contesto di riferimento, portando alla definizione di obiettivi chiari e condivisi. Monitoraggi e valutazioni costanti nel tempo permettono l'analisi dei risultati raggiunti e l'eventuale (ri)definizione degli obiettivi
- Elaborazione di preventivi/tariffari che comprendono la partecipazione alla spesa di più soggetti.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Servizi di supporto alla domiciliarità

Numero Di Giorni Di Frequenza: 301

Tipologia attività interne al servizio: Attività assistenziali, riabilitative, animative, sanitarie, trasporti e accompagnamenti

N. totale	Categoria utenza
3	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
5	soggetti con disabilità psichica
65	Anziani

Nome Del Servizio: Casa di Riposo Ottavio Trinchieri

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza tutelare, sanitaria, riabilitativa, animativa, coordinamento dei servizi

N. totale	Categoria utenza
38	Anziani

Nome Del Servizio: Casa di Riposo Gallo

Numero Di Giorni Di Frequenza: 198

Tipologia attività interne al servizio: Assistenza tutelare, sanitaria, riabilitativa, animativa, coordinamento dei servizi

N. totale	Categoria utenza
50	Anziani

Nome Del Servizio: Telesoccorso e Telecontrollo

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Attività di telesoccorso e gestione emergenze, telecontrollo/assistenza attraverso monitoraggi e telefonate di compagnia, assistenza tecnica sui dispositivi

N. totale	Categoria utenza
125	Anziani
5	soggetti con disabilità psichica
5	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Trasporto Sociale

Numero Di Giorni Di Frequenza: 240

Tipologia attività interne al servizio: Attività di accompagnamento e trasporto per favorire l'accesso ai Centri Diurni Disabili

N. totale	Categoria utenza
2	Minori
2	Anziani
38	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Sportello Casa

Numero Di Giorni Di Frequenza: 262

Tipologia attività interne al servizio: Orientamento all'abitare

N. totale	Categoria utenza
7	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
20	soggetti con disagio sociale (non certificati)
12	Anziani

Nome Del Servizio: Servizio di Inserimenti Lavorativi Disabili

Numero Di Giorni Di Frequenza: 262

Tipologia attività interne al servizio: Orientamento al lavoro
Analisi delle competenze
Contatti con aziende ed attivazioni di stage/tirocini

N. totale	Categoria utenza
19	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale

Nome Del Servizio: Servizio di Integrazione Scolastica

Tipologia attività interne al servizio: Supporto in aula a ragazzi disabili, durante le lezioni facilita la partecipazione a scuola di minori con disabilità

N. totale	Categoria utenza
9	Minori

Nome Del Servizio: Sportello P.A.A.P

Tipologia attività interne al servizio: Sportello di Accoglienza per persone in situazione di disagio che chiedono l'accesso ai servizi di pronta accoglienza

N. totale	Categoria utenza
347	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Nome Del Servizio: Servizio di Pronta Accoglienza (Dormitorio)

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza ed apertura del dormitorio. Registrazione delle presenze delle persone che accedono al servizio.

N. totale	Categoria utenza
107	soggetti con disagio sociale (non certificati)

Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
4	Svantaggio certificato	0	4
1	disagio sociale	0	1

Durata media tirocini (mesi) 3 e 20,00% buon esito

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 2

Tipologia:

- Evento di sensibilizzazione sul tema della "tratta degli esseri umani" presso Cinema a febbraio 2020
- Evento in diretta facebook in occasione della "Giornata del rifugiato".

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Maria Cecilia ha erogato servizi e prestazioni, nel 2020, per beneficiari migranti all'interno di progetti legati all'ambito Accoglienza.

Nei progetti SAI, gestiti dalla Cooperativa sono stati seguiti 27 beneficiari a cui si sommano 20 beneficiarie del progetto ALFA (progetto per donne vittime di tratta);

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

- maggiore partecipazione a momenti di confronto, tavoli, formazione
- conciliazione casa/lavoro
- livelli contrattuali adeguati alle mansioni realmente svolte
- conservazione dei posti di lavoro e della continuità occupazionale, riducendo il turnover all'interno dei servizi e garantendo una sempre maggiore acquisizione di competenze su cui si è investito in termini di affiancamento/formazione
- percorsi di monitoraggio mirati e strutturati per ogni inserimento di personale svantaggiato, volti alla crescita professionale delle persone ed alla stabilizzazione
- Attraverso la somministrazione di questionari di qualità, all'interno di alcuni servizi in cui il contatto con l'utenza è diretto (es. servizi domiciliari, telesoccorso...), si rileva un buon livello di soddisfazione circa la qualità della propria vita, in seguito all'attivazione dei progetti individuali e della rete di supporto, nonché una buona soddisfazione riferita alla sostenibilità economica dei servizi acquistati.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificato Qualità ISO 9001:2015 - Ente RINA

Nel 2020 sono state effettuate le azioni correttive in risposta alla non conformità (1) ed alle osservazioni (6) rilevate dalla verifica avvenuta nel mese di febbraio.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Nell'aprile del 2020 la Direzione di Maria Cecilia ed il CDA hanno analizzato il raggiungimento degli obiettivi di gestione 2019. Dall'analisi sono emerse criticità quali la sostenibilità di alcuni progetti/servizi, difficoltà di gestione di commesse specifiche, il bisogno di provvedere ad una riorganizzazione interna. Criticità che hanno compromesso il raggiungimento di buona parte degli obiettivi prefissati.

Ad aprile 2020 ha avuto così inizio un percorso di riorganizzazione, della durata di 12 mesi, avente i seguenti obiettivi:

1. dar vita ad un'organizzazione forte e funzionante
2. generare nuovi obiettivi strategici
3. valorizzare i talenti.

A dicembre 2020, parte degli obiettivi prefissati sono stati raggiunti o comunque sono state attivate azioni volte al raggiungimento degli stessi. Nello specifico:

- Si è giunti alla chiusura di servizi/conclusione di progetti non più sostenibili per Maria Cecilia dal punto di vista economico e gestionale, seppur l'oggetto di lavoro era in linea con i piani strategici dell'organizzazione
- Si è lavorato per avere controlli di gestione precisi e puntuali
- Si è strutturato un programma di riorganizzazione del personale, ridefinendo mansioni, riorganizzando gli strumenti di gestione, creando e programmando momenti di condivisione e confronto, individuali e suddivisi per equipe.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

- *Costi superiori ai ricavi* → un controllo di gestione puntuale, ogni tre mesi, permette di correggere situazioni anomale che potrebbero compromettere la sostenibilità dei servizi/progetti
- *Precarietà dei progetti e conseguenti incarichi per i lavoratori per tempi determinati* → molti dei progetti di Maria Cecilia sono oggetto di finanziamenti da parte di privati e fondazioni, rinnovati annualmente. Ciò comporta una possibile ridefinizione dei progetti e di conseguenza degli incarichi ai lavoratori al termine dei progetti. La gestione di queste attività richiede flessibilità di gestione e di assunzione di incarichi diversi anche da parte degli operatori, competenza sempre più richiesta ma non così diffusa
- Altri elementi vengono riportati, puntualmente, nel documento "*rischi ed opportunità*" prodotto nell'ambito del sistema di gestione qualità.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	454.916,97 €	975.864,90 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	172.986,73 €	186.322,05 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	121.159,51 €	100.335,17 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	239.634,72 €	242.198,60 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	1.368.357,33 €	2.277.199,13 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	729.199,92 €	769.729,16 €	0,00 €
Ricavi da altri	5.640,00 €	5.640,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	258.096,20 €	241.953,29 €	0,00 €
Contributi privati	184.957,49 €	104.014,66 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	106.500,00 €	128.800,00 €	133.250,00 €
Totale riserve	675.099,23 €	804.750,98 €	745.100,30 €
Utile/perdita dell'esercizio	-32.505,47 €	-129.651,75 €	-73.394,32 €
Totale Patrimonio netto	749.093,76 €	803.899,23 €	804.955,98 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
--	------	------	------

Risultato Netto di Esercizio	-32.505,47 €	-129.651,75 €	-73.394,32 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-20.875,94 €	-107.099,00 €	-48.184,45 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	76.600,00 €	75.000,00 €	74.050,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	20.850,00 €	20.850,00 €	20.650,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	20.250,00 €	20.250,00 €	20.000,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	400,00 €	400,00 €	400,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	250,00 €
associazioni di volontariato	20.000,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	3.694.430,87 €	5.008.387,99 €	5.317.522,51 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.785.164,07 €	3.532.388,37 €	3.137.042,58 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	133664,13 %	215426,98 %	214466,29 %
Peso su totale valore di produzione	79,00 €	75,00 €	63,00 €

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	205.083,55 €	205.083,55 €
Prestazioni di	627.903,70 €	2.258.907,93 €	2.886.811,63 €

servizio			
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	12.687,93 €	41.228,55 €	53.916,48 €
Contributi e offerte	258.096,20 €	187.323,87 €	445.420,07 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	7.160,00 €	96.039,14 €	103.199,14 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	905.847,83 €	24,52 %
Incidenza fonti private	2.788.583,04 €	75,48 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

- Prestito sociale normato da apposito Regolamento.
- Ricerca contributi a fondo perduto attraverso specifiche progettualità.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

Per le finalità si fa riferimento ai progetti presentati per la richiesta di contributi specifici. Gli strumenti adottati sono la relazione di gestione, la relazione avanzamento progetto, rendicontazioni, sito web.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

nessuna

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Non presente

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Non presente

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

A seguito di contenziosi/controversie, attualmente ancora in corso, negli anni sono stati fatti Accantonamenti al Fondo svalutazione crediti v/clienti per Concordati preventivi/ procedure di liquidazione in corso. Di seguito i dettagli:

- € 9.434,93 IAL Piemonte
- € 165.488,87 Consorzio Connecting People
- € 365.285,97 Casa di Riposo Domus Tua
- € 2.044,30 L'orto nel bosco
- € 2.372,00 Vivai Canavesani

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa opera da sempre promuovendo la prossimità delle persone in difficoltà, favorendo la parità di genere, di pari diritti ed opportunità sia al proprio interno (politica assunzioni, inclusione dello svantaggio sociale...) sia verso l'esterno (nei confronti dei propri beneficiari). L'attenzione alla persona è uno dei valori portanti della cooperativa.

Inoltre è punto informativo antidiscriminazione della provincia di Biella, ed ha avuto il riconoscimento come impresa Youth friendly (progetto della Compagnia di San Paolo).

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Il bilancio d'esercizio, la relazione di gestione, la relazione del revisore e, dal 2021, il bilancio sociale vengono presentati al CDA che ne discute i contenuti ed a seguire, all'Assemblea dei soci per l'approvazione.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio 2020 è fissata in prima convoca il 02 giugno c.a. ed in seconda convoca il 03 giugno c.a.

Durante l'assemblea verrà presentato anche l'andamento di Maria Cecilia per i primi mesi dell'anno in corso.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

- Attivazione del percorso di riorganizzazione, con consulente esterno. L'attività ha portato alla definizione del nuovo organigramma che prevede la funzione di direzione (gestione personale, preventivi e progettazioni, monitoraggio economico servizi ed ottimizzazione, qualità e sicurezza, sviluppo e marketing relazionale) delegata alla Presidente e Vice-Presidente del consiglio di amministrazione e l'individuazione di aree: amministrativa (tenuta contabile, gestione amministrativa del personale, controllo di gestione, gestione fornitori e contrattualistica); produzione (accoglienza; anziani; B) con funzioni di gestione team lavoro, qualità e sicurezza, sviluppo dei servizi, analisi andamento e ricerca soluzioni, rapporto con i clienti.
- Riorganizzazione dell'area amministrativa per permettere un puntuale controllo dell'andamento economico della cooperativa a supporto dell'attività decisionale del Consiglio di amministrazione.
- Azioni da adottare per far fronte alle difficoltà poste dall'emergenza sanitaria. Sono state attivate le seguenti misure di sostegno promosse dal Governo: 1) sospensione delle rate dei finanziamenti attivi per la gestione ordinaria dell'attività così come previsto dal Decreto Cura Italia; 2) accesso al credito garantito come da Decreto Liquidità n. 23 dell'8 aprile 2020 convertito in Legge 40 del 5 giugno 2020; 3) Credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione ART. 125 D.L. 19 MAGGIO 2020, N. 34.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità?

No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi?

Sì, qualità dei processi.

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Di seguito, riportiamo una sintesi della conclusione relazione dell'organo di controllo:

“La presente revisione cooperativa ha avuto per oggetto esclusivo l'accertamento delle condizioni di cui all'art 4 del DL 220/2002 Le procedure di revisione applicate differiscono da quelle previste dai principi di revisione contabile e pertanto non si esprime alcun giudizio sulla conformità ai principi contabili di generale accettazione dei bilanci esaminati

Da quanto analizzato in sede di revisione e riportato nei precedenti punti del verbale si ritiene che la cooperativa sia in grado di proseguire l'attività e raggiungere lo scopo mutualistico che le è proprio pur con le difficoltà evidenziate ai punti precedenti (La cooperativa prosegue l'attività precedentemente descritta pur in presenza di alcune difficoltà rilevate ai punti precedenti. L'assetto amministrativo appare adeguato tuttavia si raccomanda di proseguire con un attento e puntuale controllo di gestione volto a verificare la redditività dell'attività svolta e la sua sostenibilità finanziaria al fine di mantenere il patrimonio sociale) Si formula un giudizio globalmente positivo e si propone l'emissione dell'attesta di revisione pur rimandato al punto successivo per le opportune raccomandazione. [...] Si invitano gli amministratori a proseguire nell'analisi e verifica della redditività dell'attività svolta e della sua sostenibilità finanziaria condizione propedeutica al mantenimento del patrimonio sociale.”